

Un sistema efficace spiegato in breve

Le prestazioni complementari

alla previdenza per la vecchiaia
e per i superstiti svizzera

alla previdenza per l'invalidità svizzera



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Introduzione

La Svizzera dispone di un solido sistema di sicurezza sociale, che protegge efficacemente la popolazione dal rischio di una perdita di guadagno permanente. Grazie all'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS), alla previdenza professionale e all'assicurazione invalidità (AI), anche i pensionati, i superstiti e le persone con disabilità possono condurre una vita dignitosa, al riparo dall'indigenza.

Le rendite della previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità non bastano però sempre a coprire integralmente le spese di sostentamento, per esempio quando una persona riceve una rendita modesta in seguito a interruzioni dell'attività lucrativa oppure ha bisogno di cure e deve essere assistita in un istituto, ma ha esaurito tutti i suoi risparmi. In questi casi intervengono le prestazioni complementari (PC), che si fanno carico delle spese scoperte per il sostentamento, la pigione, le cure mediche e il soggiorno in istituto.

Dalla loro introduzione, nel 1966, le PC funzionano in base a un principio fondamentale semplice, che ha dato buoni risultati: se i redditi non bastano a coprire i bisogni di base, esse coprono la differenza. Le relative spese sono prese a carico dalla collettività (Confederazione e Cantoni), che le finanzia tramite le entrate fiscali. Le PC contribuiscono così in modo mirato ed efficace a prevenire la povertà in Svizzera.

Negli anni a venire questo sistema sarà messo a dura prova. La popolazione vive sempre più a lungo e il numero degli anziani aumenterà considerevolmente. Nel contempo, le spese per l'assistenza sanitaria e quelle di soggiorno in istituto continueranno a crescere, il che significa che il numero di persone dipendenti dalle PC aumenterà ulteriormente rispetto a oggi. Le PC svolgono un ruolo essenziale nella rete di sicurezza sociale svizzera ed è quindi importante garantirle anche in futuro.

Il contenuto di questo opuscolo si riferisce allo stato della legislazione al 1° gennaio 2025. Gli importi figuranti negli esempi e le informazioni sull'ammontare e sul calcolo delle PC si basano sui dati applicabili nel 2025.

Le prestazioni complementari nel sistema di sicurezza sociale	2
Scopo delle prestazioni complementari	4
Condizioni di diritto	6
Richiesta	8
Come e dove si deve presentare la richiesta?	8
Quando si deve presentare la richiesta?	8
Principio di calcolo	9
Prestazioni complementari periodiche	10
Rimborso delle spese di malattia e d'invalidità	12
Dati fondamentali per il calcolo delle PC per le persone che vivono a casa	13
Fattori che influiscono sul calcolo delle PC	13
Persone che vivono a casa: prestazioni complementari periodiche	14
Persone che vivono a casa: rimborso delle spese di malattia e d'invalidità	16
Dati fondamentali per il calcolo delle PC per le persone che vivono in un istituto	17
Fattori che influiscono sul calcolo delle PC	17
Persone che vivono in un istituto: prestazioni complementari periodiche	18
Persone che vivono in un istituto: rimborso delle spese di malattia e d'invalidità	20
Restituzione da parte degli eredi	21
Finanziamento	24
Sfide	26

Le prestazioni complementari nel sistema di sicurezza sociale

Le prestazioni complementari (PC) intervengono quando la previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità non basta a coprire le spese di sostentamento.

Il sistema di sicurezza sociale svizzero ha una struttura a più livelli. In caso di vecchiaia, di invalidità oppure di decesso del coniuge oppure di uno o entrambi i genitori, l'AVS, l'AI e l'assicurazione contro gli infortuni provvedono al finanziamento di base delle spese di sostentamento. A seconda della sua situazione previdenziale, l'assicurato può contare anche sulla previdenza professionale o su sistemi assicurativi privati come il terzo pilastro o un'assicurazione sulla vita. Se i redditi provenienti da queste fonti e la sostanza personale non bastano a coprire le spese di sostentamento, entrano in gioco le PC.

In questo modo anche i pensionati, gli invalidi e i superstiti che non hanno avuto la possibilità di costituirsi una protezione assicurativa sufficiente sono al riparo dal rischio di povertà.

Previdenza per la vecchiaia

AVS

Cassa
pensioni

Previdenza
privata
(pilastro 3a,
assicurazione sulla
vita, sostanza)



Prestazioni complementari

Se la rendita AVS e le altre entrate non bastano a coprire le spese di sostentamento, le PC compensano l'importo mancante.

PC

Previdenza per l'invalidità

AI

Cassa
pensioni

Assicurazione
contro gli
infortuni

Previdenza
privata
(pilastro 3a,
assicurazione sulla
vita, sostanza)



Prestazioni complementari

Se la rendita AI e le altre entrate non bastano a coprire le spese di sostentamento, le PC compensano l'importo mancante.

PC

Scopo delle prestazioni complementari

Le prestazioni complementari (PC) sono uno dei fondamenti della sicurezza sociale svizzera. Esse assicurano un reddito dignitoso ai beneficiari di rendite di vecchiaia, per superstiti o d'invalità che non sono in grado di provvedere al proprio sostentamento. Le PC permettono di prevenire la povertà di una parte della popolazione, contribuendo così a rafforzare la stabilità sociale.



Negli anni 1960, numerose persone che non erano o non erano più in grado di lavorare vivevano al di sotto della soglia di povertà, e questo malgrado l'introduzione dell'AVS nel 1948 e dell'AI nel 1960. Per garantire loro un reddito dignitoso, nel 1966 sono state introdotte le PC. Inizialmente pensate quale soluzione provvisoria, queste prestazioni sono state mantenute e sviluppate nel corso dei decenni seguenti e oggi fanno ormai parte integrante della previdenza statale, il 1° pilastro, insieme all'AVS e all'AI.

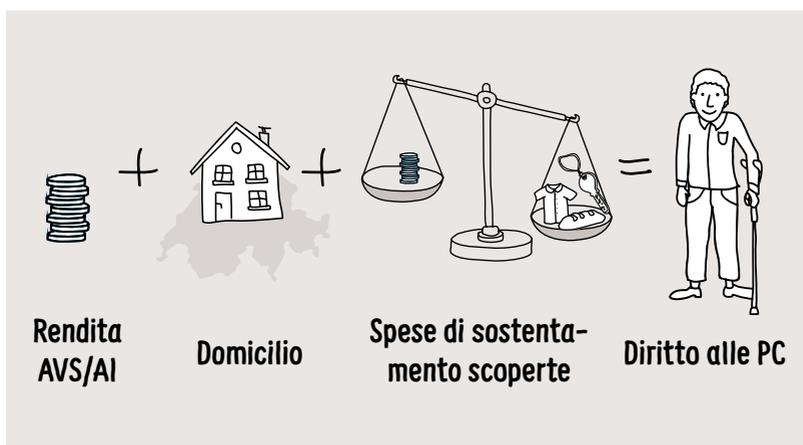
Quando le spese per la copertura del fabbisogno vitale, il soggiorno in un istituto e la partecipazione alla vita sociale superano le risorse disponibili, le PC coprono la differenza. Chi ne beneficia può condurre una vita dignitosa senza il timore di ritrovarsi nell'indigenza.

Le PC sono versate essenzialmente a persone che non hanno una rendita del 2° pilastro o ne hanno una molto modesta nonché a persone che devono sostenere spese molto elevate, in particolare perché vivono in un istituto.

Questi aiuti vanno anche a vantaggio dell'intera società, perché consentono l'integrazione di persone che altrimenti verrebbero emarginate. Garantiscono così la coesione sociale e aumentano la stabilità del Paese, il che giova non soltanto alla sua popolazione ma anche alla sua economia.

Condizioni di diritto

Le prestazioni complementari (PC) sono un diritto. Se una persona non è in grado di provvedere al proprio sostentamento e adempie le condizioni richieste, ha diritto a queste prestazioni.



La prima condizione per poter ricevere le PC è avere diritto a una rendita dell'AVS o dell'AI. Anche gli assegni per grandi invalidi e le indennità giornaliere dell'AI possono darvi diritto. Tuttavia, solo persone residenti in Svizzera possono ricevere PC.

Di regola, gli stranieri devono aver vissuto ininterrottamente in Svizzera per dieci anni, i rifugiati e gli apolidi per cinque. Per i cittadini degli Stati dell'Unione europea vigono le stesse condizioni previste per i cittadini svizzeri.

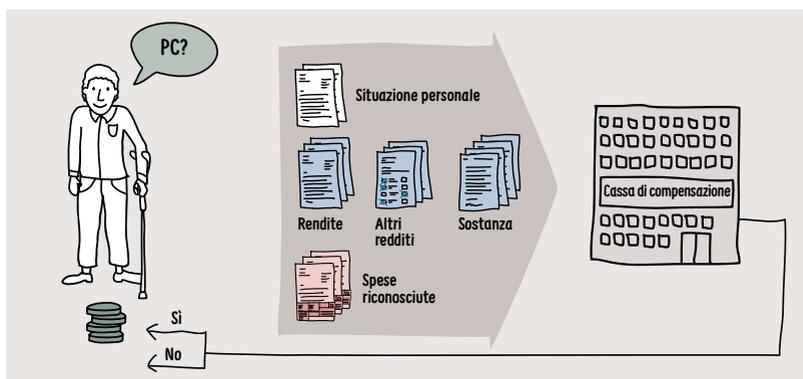
Se sono adempiute queste condizioni personali, si esaminano anche le condizioni economiche. Hanno diritto alle prestazioni solo le persone che dispongono di una sostanza inferiore a 100 000 franchi (200 000 franchi per le coppie sposate)¹. Occorre inoltre che le loro spese riconosciute siano superiori ai loro redditi computabili. Entrambi i parametri sono stabiliti per legge.

Le spese riconosciute includono in particolare un importo forfettario destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale, le spese di pigione (fino a un importo massimo) e il premio dell'assicurazione malattie obbligatoria (al massimo il premio medio cantonale o regionale). Sono sostanzialmente computati come reddito le rendite dell'AVS, dell'AI e della previdenza professionale nonché l'eventuale reddito da lavoro. Se una persona dispone di una sostanza, deve impiegarne una parte per coprire le spese.

¹ Per l'esame dell'adempimento delle condizioni di diritto, nella sostanza non si tiene conto dell'immobile di proprietà della persona richiedente le PC che le serve quale abitazione.

Richiesta

Per far valere il diritto alle prestazioni complementari (PC) si deve presentare una richiesta al competente ufficio PC.



Come e dove si deve presentare la richiesta?

Le PC non sono accordate automaticamente. Chi vuole riceverle deve presentare una richiesta al competente ufficio PC, che nella maggior parte dei casi ha sede presso la cassa di compensazione del Cantone di domicilio. Per la valutazione del diritto alle prestazioni devono essere fornite informazioni sulla situazione reddituale e patrimoniale e inoltrati i necessari giustificativi.

Quando si deve presentare la richiesta?

Se la richiesta è presentata entro sei mesi dalla decisione di concessione della rendita AVS o AI, le PC sono versate retroattivamente. Se il diritto alle PC nasce a causa delle spese per il soggiorno in un istituto o in un ospedale, le prestazioni sono versate retroattivamente dal mese del ricovero, se la richiesta è presentata entro sei mesi da questo momento.

Se invece è presentata dopo il termine di sei mesi, il diritto nasce a partire dal mese dell'inoltro della richiesta.

Principio di calcolo

Le prestazioni complementari (PC) compensano le spese di sostentamento scoperte e le spese supplementari dovute a malattia o invalidità.

Prestazioni complementari periodiche per coprire le spese di sostentamento o di soggiorno in istituto

Rimborso delle spese di malattia e d'invalidità riconosciute



Le PC sono costituite da due elementi distinti: il primo sono prestazioni standardizzate per le spese di sostentamento, che sono periodiche e vengono corrisposte periodicamente ogni mese (v. pag. 10); il secondo è il rimborso delle spese di malattia e d'invalidità (v. pag. 12).

Il calcolo di queste prestazioni è diverso per le persone che vivono a casa e per quelle che vivono in un istituto (v. pag. 13-20).

Prestazioni complementari periodiche

Le PC coprono le spese correnti che ogni persona deve sostenere, in particolare quelle per i vestiti, il cibo e i prodotti igienici, ma anche per l'affitto e il premio della cassa malati. A parte l'affitto e il premio della cassa malati, queste spese non devono essere comprovate singolarmente ma vengono calcolate su un anno, perlopiù mediante importi ampiamente standardizzati, e rimborsate mensilmente. Per questo motivo si parla di «prestazione complementare annua» e di prestazioni ricorrenti o periodiche.

Per calcolare queste prestazioni periodiche si mettono a confronto le spese e i redditi del richiedente e viene considerata anche la sua eventuale sostanza. Se i redditi non bastano a coprire le spese, la differenza è coperta dalle PC. Il calcolo è diverso a seconda che la persona viva a casa o in un istituto (v. pag. 13-20).



SPESE RICONOSCIUTE

PERSONE CHE VIVONO A CASA

- Importo forfettario destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale
- Affitto dell'abitazione, incluse le spese accessorie, fino a un importo massimo

PERSONE CHE VIVONO IN UN ISTITUTO

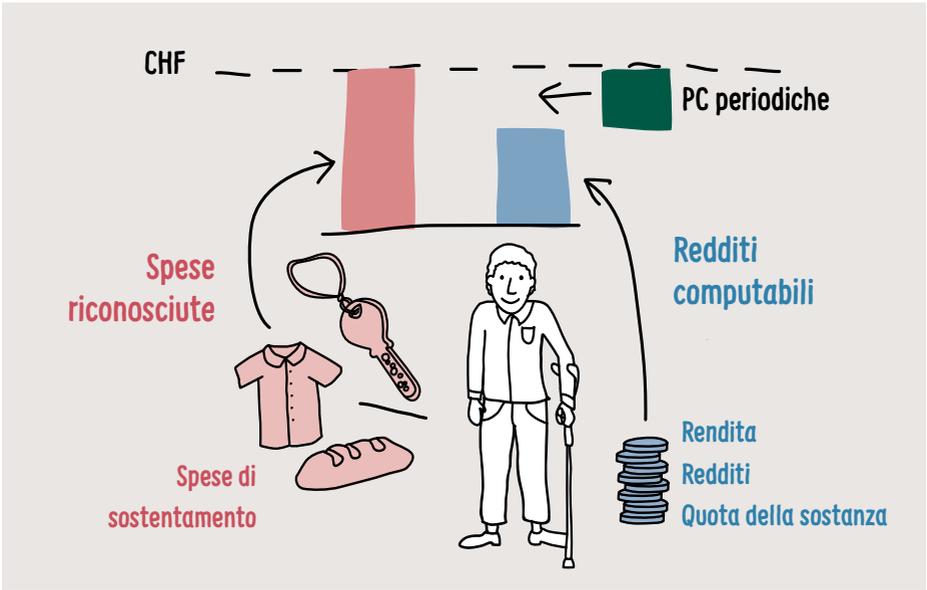
- Tassa giornaliera per il soggiorno in istituto (casa per anziani, di cura o per invalidi) o in ospedale
- Importo forfettario per le spese personali

TUTTI GLI AVENTI DIRITTO A PC

- Premio dell'assicurazione malattie obbligatoria (al massimo il premio medio cantonale o regionale)
- Eventuali contributi sociali (AVS, AI, indennità per perdita di guadagno (IPG) e previdenza professionale obbligatoria)
- Altre spese, quali le spese professionali, i contributi di mantenimento secondo il diritto di famiglia, le spese per la custodia complementare alla famiglia di figli fino a 11 anni, le spese di manutenzione di immobili e gli interessi ipotecari



Alle pagine 14 e 18 sono indicati alcuni dati fondamentali relativi alle spese riconosciute.



REDDITI COMPUTABILI

TUTTI GLI AVENTI DIRITTO A PC

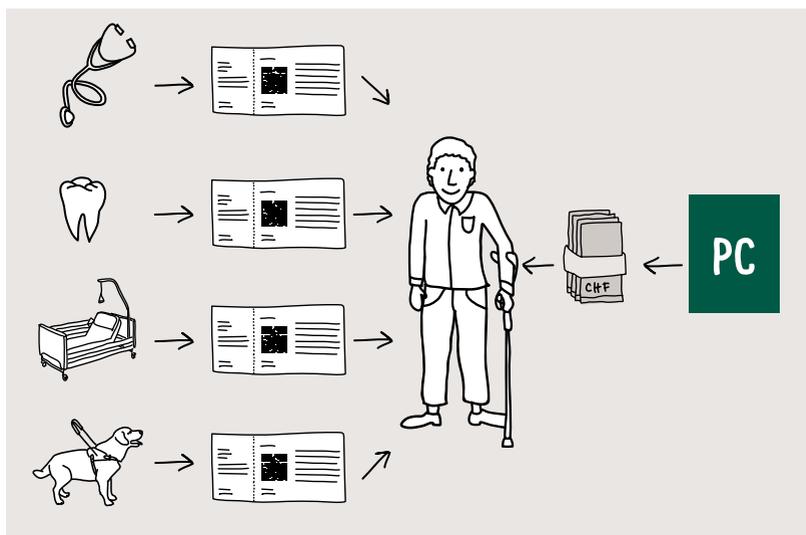
- Rendite svizzere ed estere
- Due terzi del reddito da lavoro eccedente un determinato importo
- 80 % del reddito dell'attività lucrativa del coniuge non avente diritto a PC
- Una quota della sostanza eccedente una determinata franchigia
- Valore patrimoniale dell'abitazione ad uso proprio eccedente un determinato importo
- Altri redditi quali assegni familiari, pensioni alimentari e redditi della sostanza
- Proventi e beni cui la persona ha rinunciato volontariamente (p. es. donazioni) o che essa ha speso in misura eccessiva



Alle pagine 15 e 19 sono indicati alcuni dati fondamentali relativi ai redditi computabili.

Rimborso delle spese di malattia e d'invalidità

Tramite le PC sono rimborsate anche le spese di malattia o d'invalidità che non sono coperte da alcuna assicurazione. Per farsele rimborsare occorre presentare una richiesta in tal senso all'ufficio PC, comprovando le spese sostenute.



Spese rimborsate

- Partecipazioni ai costi per le prestazioni dell'assicurazione malattie (aliquota percentuale e franchigia)
- Cure dentarie semplici e adeguate
- Aiuto, cure e assistenza, a domicilio e in strutture diurne
- Mezzi ausiliari, diete e trasporti al più vicino luogo di cura
- Cure balneari e rigeneratrici ordinate dal medico

Per il rimborso delle spese di malattia e d'invalidità sono previsti importi massimi, che variano a seconda che una persona viva a casa oppure in un istituto (v. pag. 16 e 20).

Dati fondamentali per il calcolo delle PC per le persone che vivono a casa

L'ammontare delle prestazioni complementari (PC) per le persone che vivono a casa dipende sostanzialmente dalla loro situazione familiare e abitativa. Anche eventuali redditi e un'eventuale sostanza si ripercuotono sull'importo delle prestazioni.

Fattori che influiscono sul calcolo delle PC

L'ammontare delle spese riconosciute e dei redditi computabili varia a seconda che una persona sia coniugata* o meno. Anche la presenza di figli nell'economia domestica influisce sugli importi forfettari per la copertura del fabbisogno vitale, delle spese di pigione, dei premi dell'assicurazione malattie nonché sul reddito computabile.

Calcolo per le coppie sposate

Nel caso delle coppie sposate che vivono a casa si procede a un calcolo comune delle prestazioni periodiche, che tiene conto delle spese e dei redditi di entrambi i coniugi.



Le due pagine seguenti illustrano le spese riconosciute, i redditi computabili e gli importi massimi applicati, con alcuni esempi di calcolo. Le PC cui si ha diritto ammontano alle spese scoperte (differenza tra le spese riconosciute e i redditi computabili). Le spese scoperte vengono calcolate per un anno e rimborsate mensilmente sotto forma di PC.

* Nel diritto delle assicurazioni sociali, l'unione domestica registrata è equiparata al matrimonio. In questo opuscolo, le informazioni riferite alle coppie sposate valgono pertanto sempre anche per le coppie che vivono in unione domestica registrata.

Persone che vivono a casa: prestazioni complementari periodiche



SPESE RICONOSCIUTE (NEL 2025)

A IMPORTI FORFETTARI DESTINATI ALLA COPERTURA DEL FABBISOGNO GENERALE VITALE

		Fr./anno
Persone sole		20 670
Coniugi		31 005
Per figlio *	fino a 11 anni	7 590
	a partire da 11 anni	10 815

*Questi importi si applicano al primo figlio e si riducono in funzione del numero di figli.

B SPESE DI PIGIONE INCL. SPESE (FRANCHI/ANNO)

Dimensioni dell'economia domestica	Regione 1 (grandi centri)	Regione 2 (città)	Regione 3 (campagna)
1 persona	max. 18 900	max. 18 300	max. 16 680
2 persone	max. 22 320	max. 21 720	max. 20 160
3 persone	max. 24 780	max. 23 760	max. 22 200
4 persone e oltre	max. 27 060	max. 25 920	max. 24 000
Supplemento in caso di necessità di un'abitazione agibile in sedia a rotelle	max. 6 900		

C ALTRE SPESE RICONOSCIUTE

	Importo
Premio dell'assicurazione malattie obbligatoria	Premio effettivo, ma al massimo il premio medio cantonale o regionale
Contributi sociali (AVS, AI, IPG e previdenza professionale obbligatoria)	Contributi effettivamente pagati
Altre spese, quali le spese professionali, i contributi di mantenimento secondo il diritto di famiglia, le spese per la custodia complementare alla famiglia di figli fino a 11 anni, le spese di manutenzione di immobili e gli interessi ipotecari	Spese comprovate

Calcolo delle PC versate periodicamente

Se le spese riconosciute secondo le tabelle A, B e C superano i redditi computabili secondo le tabelle D, E e F, la differenza è versata sotto forma di PC in rate mensili.

Calcolo: (A + B + C) - (D + E + F) = prestazioni complementari



REDDITI COMPUTABILI (NEL 2025)

D REDDITO DA ATTIVITÀ LUCRATIVA

	Quota computabile del reddito annuo	Esempio di calcolo per un reddito annuo di 40 000 fr.
Persone sole	$\frac{2}{3}$ del reddito eccedente i 1300 fr.	$(40\,000 - 1300) \times \frac{2}{3}$ = 25 800 fr.
Coppie sposate (se il coniuge non ha diritto a PC)	$\frac{2}{3}$ del reddito eccedente i 1950 fr. 80 % del reddito del coniuge	$(20\,000 - 1950) \times \frac{2}{3}$ = 12 033 fr. $20\,000 \times 0,8$ = 16 000 fr. Totale = 28 033 fr.
Persona con uno o più figli	$\frac{2}{3}$ del reddito eccedente i 1950 fr.	$(40\,000 - 1950) \times \frac{2}{3}$ = 25 367 fr.

E ALTRI REDDITI

	Parte computabile
Rendite svizzere ed estere	Totalità dell'importo
Assegni familiari, pensioni alimentari e redditi della sostanza	Totalità dell'importo
Proventi e beni cui la persona ha rinunciato volontariamente o che essa ha speso in misura eccessiva	Variabile

F SOSTANZA

	Sostanza determinante	Parte computabile	Esempio di calcolo per una sostanza di 70 000 fr. e una parte computabile di $\frac{1}{10}$, risp. di $\frac{1}{15}$
Persone sole	Parte della sostanza eccedente i 30 000 fr.	Beneficiari di rendite di vecchiaia: $\frac{1}{10}$	$(70\,000 - 30\,000)/10$ = 4000 fr.
		Altre persone: $\frac{1}{15}$	$(70\,000 - 30\,000)/15$ = 2667 fr.
Coniugi	Parte della sostanza eccedente i 50 000 fr.	Beneficiari di rendite di vecchiaia: $\frac{1}{10}$	$(70\,000 - 50\,000)/10$ = 2000 fr.
		Altre persone: $\frac{1}{15}$	$(70\,000 - 50\,000)/15$ = 1334 fr.

VALORE DELL'ABITAZIONE AD USO PROPRIO (RIENTRA NELLA SOSTANZA DETERMINANTE)*

	Parte computabile
Persona sola o coppia di coniugi che vive a casa	Valore fiscale meno franchigia di 112 500 fr.
Un coniuge vive a casa e l'altro in istituto	Valore fiscale meno franchigia di 300 000 fr.

*I debiti ipotecari sono dedotti dal valore dell'immobile.

Persone che vivono a casa: rimborso delle spese di malattia e d'invalidità

IMPORTI MASSIMI

	Fr./anno
Persone sole	25 000
Coniugi (se un coniuge vive a casa e l'altro in un istituto)	31 000
Coniugi (se entrambi vivono a casa)	50 000

In caso di grande invalidità di grado medio o grave sono previsti importi massimi più elevati.

Dati fondamentali per il calcolo delle PC per le persone che vivono in un istituto

Ai fini del calcolo delle prestazioni complementari (PC), le spese riconosciute per le persone che vivono in un istituto sono diverse da quelle previste per le persone che vivono a casa. Per quanto concerne i redditi computabili non vi sono invece differenze.

Fattori che influiscono sul calcolo delle PC

Una persona che vive in un istituto deve sostenere spese per prestazioni quali il vitto, l'alloggio e l'assistenza. In questo caso, sono riconosciuti quali spese la tassa giornaliera per il soggiorno in istituto e un importo per le spese personali. Questi due importi sono stabiliti a livello cantonale.

Calcolo per le coppie sposate

Se entrambi i coniugi vivono in un istituto, le prestazioni periodiche sono calcolate singolarmente per ciascuno di loro. Le spese riconosciute vengono determinate separatamente per ognuno dei coniugi, mentre i redditi della coppia vengono sommati e computati per metà a ciascuno.



Le due pagine seguenti illustrano le spese riconosciute, i redditi computabili e gli importi massimi applicati, con alcuni esempi di calcolo. Le PC cui si ha diritto ammontano alle spese scoperte (differenza tra le spese riconosciute e i redditi computabili). Le spese scoperte vengono calcolate per un anno e rimborsate mensilmente sotto forma di PC.

Persone che vivono in un istituto: prestazioni complementari periodiche



SPESE RICONOSCIUTE

A SPESE

	Importo
Tassa giornaliera per il soggiorno in una casa per anziani, di cura o per invalidi	Stabilito dal Cantone
Importo forfettario per le spese personali	Stabilito dal Cantone
Premio dell'assicurazione malattie obbligatoria	Premio effettivo, ma al massimo il premio medio cantonale o regionale
Contributi sociali (AVS, AI, IPG e previdenza professionale obbligatoria)	Contributi effettivamente pagati
Altre spese, quali spese professionali, contributi di mantenimento secondo il diritto di famiglia, spese di manutenzione di immobili e interessi ipotecari	Spese comprovate

Calcolo delle PC versate periodicamente

Se le spese riconosciute secondo la tabella A superano i redditi computabili secondo le tabelle B, C e D, la differenza è versata sotto forma di PC.

Calcolo: $A - (B + C + D) = \text{prestazioni complementari}$



REDDITI COMPUTABILI (NEL 2025)

B REDDITO DA ATTIVITÀ LUCRATIVA

	Quota computabile del reddito annuo	Esempio di calcolo per un reddito annuo di 40 000 fr.
Persone sole	$\frac{2}{3}$ del reddito eccedente i 1300 fr.	$(40\,000 - 1300) \times \frac{2}{3}$ = 25 800 fr.
Coppie sposate (se il coniuge non ha diritto a PC)	$\frac{2}{3}$ del reddito eccedente i 1950 fr. 80 % del reddito del coniuge	$(20\,000 - 1950) \times \frac{2}{3}$ = 12 033 fr. $20\,000 \times 0,8$ = 16 000 fr. Totale = 28 033 fr.
Persona con uno o più figli	$\frac{2}{3}$ del reddito eccedente i 1950 fr.	$(40\,000 - 1950) \times \frac{2}{3}$ = 25 367 fr.

C ALTRI REDDITI

	Parte computabile
Rendite svizzere ed estere	Totalità dell'importo
Assegni familiari, pensioni alimentari e redditi della sostanza	Totalità dell'importo
Proventi e beni cui la persona ha rinunciato volontariamente o che essa ha speso in misura eccessiva	Variabile

D SOSTANZA

	Sostanza determinante	Quota computabile	Esempio di calcolo per una sostanza di 70 000 fr. e una parte computabile di $\frac{1}{10}$, risp. di $\frac{1}{15}$
Persone sole	Parte della sostanza eccedente i 30 000 fr.	Beneficiari di rendite di vecchiaia: $\frac{1}{10} - \frac{1}{15}$	$(70\,000 - 30\,000) / 10$ = 4000 fr.
		Altre persone: $\frac{1}{15} - \frac{1}{15}$	$(70\,000 - 30\,000) / 15$ = 2667 fr.
Coniugi	Parte della sostanza eccedente i 50 000 fr.	Beneficiari di rendite di vecchiaia: $\frac{1}{10} - \frac{1}{15}$	$(70\,000 - 50\,000) / 10$ = 2000 fr.
		Altre persone: $\frac{1}{15} - \frac{1}{15}$	$(70\,000 - 50\,000) / 15$ = 1334 fr.

VALORE DELL'ABITAZIONE AD USO PROPRIO (RIENTRA NELLA SOSTANZA DETERMINANTE)*

	Parte computabile
Un coniuge vive a casa e l'altro in un istituto	Valore fiscale meno franchigia di 300 000 fr.

*I debiti ipotecari sono dedotti dal valore dell'immobile.

Persone che vivono in un istituto: rimborso delle spese di malattia e d'invalidità

IMPORTO MASSIMO

	Fr./anno
Persona che vive in un istituto	6000

L'importo massimo del rimborso delle spese di malattia e d'invalidità per le persone che vivono in un istituto è nettamente inferiore a quello per le persone che vivono a casa. Il motivo è che gran parte di queste spese è già inclusa nella tassa giornaliera dell'istituto.

Restituzione da parte degli eredi

Non sussiste un obbligo di rimborso delle prestazioni complementari, se la situazione finanziaria della persona beneficiaria migliora. I suoi eredi dovranno però restituire le PC da essa riscosse, se eccedono un determinato importo.

Dopo il decesso di una persona beneficiaria di PC, le prestazioni da essa percepite nel corso degli ultimi dieci anni devono essere restituite dagli eredi. Deve tuttavia essere restituita soltanto la parte dell'eredità che supera 40 000 franchi. Per le coppie sposate, l'obbligo di restituzione nasce al decesso del coniuge superstite.

Fa stato l'ammontare dell'eredità al momento del decesso della persona beneficiaria di PC (o del coniuge superstite nel caso delle coppie sposate). L'obbligo di restituzione vale per tutte le prestazioni complementari (prestazione complementare annua e spese di malattia e d'invalidità) versate dopo il 1° gennaio 2021.

Contrariamente ai beneficiari di prestazioni dell'aiuto sociale, i beneficiari di PC non devono rimborsare le prestazioni ricevute, se la loro situazione finanziaria migliora. Può soltanto accadere che il loro diritto alle PC si estingua.

Esempio di calcolo della restituzione

Una coppia sposata riceve PC dal 1° febbraio 2016. I coniugi vivono in un piccolo appartamento di loro proprietà. Il marito muore il 16 maggio 2022, la moglie il 18 novembre 2025. L'eredità (sostanza netta al momento del decesso della moglie) ammonta a 138 000 franchi.

1. Importo massimo da restituire

Eredità	138 000 fr.
meno l'importo esente da restituzione	40 000 fr.
Importo massimo da restituire	98 000 fr.

2. Periodo di restituzione

Inizio: 1° gennaio 2021 (entrata in vigore della norma)

Fine: 30 novembre 2025 (fine del mese in cui muore il coniuge superstite)

3. Importo delle PC annue da restituire

ANNO	MESE	IMPORTO DELLE PC ANNUE VERSATE	TOTALE
2025	gen.-nov.	7260 fr. (11 × 660 fr.)	7260 fr.
2024	gen.-dic.	7680 fr. (12 × 640 fr.)	14 940 fr.
2023	gen.-dic.	7560 fr. (12 × 630 fr.)	22 500 fr.
2022	giu.-dic.	4270 fr. (7 × 610 fr.)	26 770 fr.
2022	gen.-mag.	5100 fr. (5 × 1020 francs)	31 870 fr.
2021	gen.-dic.	12 060 fr. (12 × 1005 fr.)	43 930 fr.

4. Risultato intermedio

Importo massimo da restituire	98 000 fr.
meno le PC annue da restituire	43 930 fr.
Saldo	54 070 fr.

5. Spese di malattia e d'invalidità da restituire

ANNO	MESE	SPESE DI MALATTIA E D'INVALIDITÀ PRESE A CARICO	TOTALE
2025	gen.-nov.	4300 fr.	4300 fr.
2024	gen.-dic.	3800 fr.	8100 fr.
2023	gen.-dic.	1400 fr.	9500 fr.
2022	giu.-dic.	800 fr.	10300 fr.
2022	gen.-dic.	1600 fr.	11900 fr.
2021	gen.-dic.	2800 fr.	14700 fr.

Gli eredi devono restituire 58 630 franchi per le PC annue e le spese di malattia e d'invalidità versate (pari, rispettivamente, a 43 930 fr. e 14 700 fr.).

Dell'eredità iniziale di 138 000 franchi, restano loro 79 370 franchi.

Finanziamento

Le prestazioni complementari (PC) sono finanziate dalla Confederazione e dai Cantoni con fondi provenienti dalle entrate fiscali, e non dai contributi salariali degli assicurati.

Nel 2023 sono stati spesi complessivamente 5,7 miliardi di franchi per le PC, di cui circa un terzo, ossia 1,9 miliardi, a carico della Confederazione. I rimanenti due terzi, ossia 3,8 miliardi, sono stati presi a carico dai Cantoni. Questi ultimi finanziano anche i premi dell'assicurazione malattie dei beneficiari di PC.

→ La Confederazione copre $\frac{1}{3}$ delle spese di sostentamento dei beneficiari di PC, indipendentemente dal fatto che vivano a casa o in un istituto.

Nel 2023 questa quota è ammontata a 1,9 miliardi di franchi (su un totale di 3 mia.).

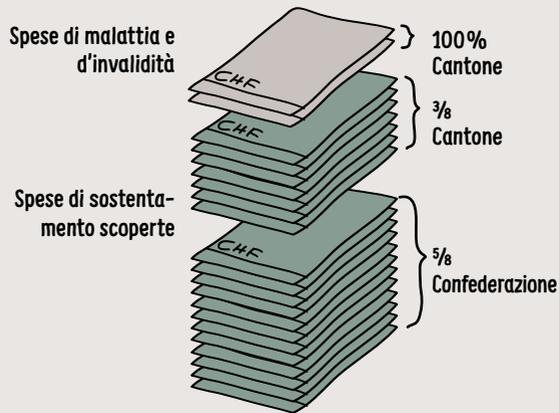
→ I Cantoni assumono i rimanenti $\frac{2}{3}$, vale a dire 1,1 miliardi di franchi.

→ I Cantoni coprono inoltre interamente le PC per il rimborso delle spese supplementari dovute al soggiorno in istituto (2,1 mia.) e delle spese di malattia e d'invalità (560 mio.).

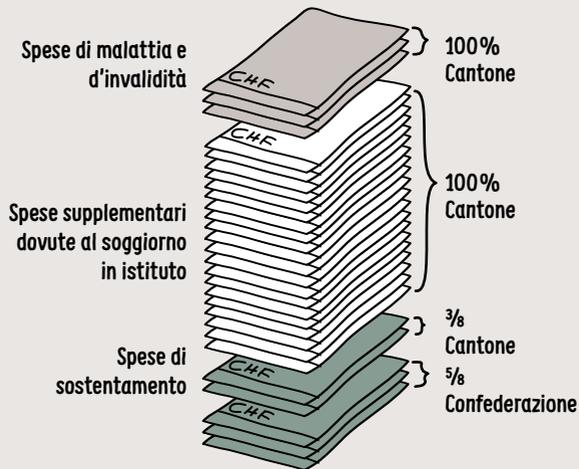


Alcuni Cantoni prevedono ulteriori prestazioni finanziarie per i beneficiari di rendite, che spesso vengono denominate PC straordinarie. Queste non fanno tuttavia parte del sistema federale delle PC e sono di competenza esclusiva dei Cantoni. La loro impostazione e il loro finanziamento non sono pertanto illustrati in questo opuscolo.

Finanziamento delle PC per le persone che vivono a casa



Finanziamento delle PC per le persone che vivono in un istituto



Sfide

Le prestazioni complementari (PC) devono far fronte alle stesse sfide cui sono confrontate le assicurazioni sociali che vanno a integrare (AVS e AI). I cambiamenti demografici e la domanda di prestazioni di cura mettono fortemente sotto pressione il sistema.



In Svizzera, sempre più persone vivono sempre più a lungo e ricevono quindi per più tempo una rendita dell'AVS ed eventualmente della previdenza professionale. Nel 1948 la speranza di vita di un uomo di 65 anni era di appena 12 anni, quella di una donna della stessa età leggermente superiore a 13 anni. Oggi, essa è quasi di 20 anni per gli uomini e di 22,5 anni per le donne. Al contempo, la cosiddetta generazione del baby boom degli anni 1950 e 1960 sta progressivamente raggiungendo l'età di pensionamento. Ne consegue che il numero di beneficiari di rendite AVS è in forte aumento e, di riflesso, anche quello dei beneficiari di PC.

L'invecchiamento della popolazione va di pari passo con un maggior bisogno di cure. Le PC svolgono un ruolo importante nel finanziamento dei soggiorni in istituto, dato che vi ricorre quasi la metà dei residenti. Nel 2023 vivevano in istituto 66 000 beneficiari di queste prestazioni, vale a dire il 19 per cento del totale dei beneficiari. Le spese associate ai soggiorni in istituto rappresentavano invece il 51 per cento del totale delle spese per le PC.

Un'altra sfida per le PC è l'incremento del costo della vita, e in particolare il continuo aumento dei premi dell'assicurazione malattie e delle spese di pigione.

Negli ultimi anni, il numero delle nuove rendite AI è diminuito, il che ha avuto ripercussioni positive sulle PC. Si registra tuttavia un aumento della quota di assicurati giovani che necessitano di una rendita AI. I giovani beneficiari di rendite AI hanno spesso bisogno di PC, perché chi non ha ancora iniziato la carriera professionale o l'ha iniziata da poco ha di regola diritto solo a una rendita modesta.

Colophon

Questo opuscolo presenta una panoramica generale. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore.

Impiego parziale – non a fini commerciali – autorizzato a condizione di citarne la fonte e di trasmettere un esemplare all'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (Settore Comunicazione).

Publicato dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, dicembre 2024. Copyright: UFAS, Berna 2024

Distribuzione: UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna, www.bundespublikationen.admin.ch
N. dell'articolo: 318.005.31
12.24 150 862678303



Informazioni utili: www.ufas.admin.ch